

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 80, in terza e quarta pagina avvisi reclamo a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Il Consiglio Comunale tiene due sedute per l'organico degli impiegati

Interrogazioni - L'espurgo delle rogge - Per un molino antiestetico - Ancora sull'Uccellis - La discussione sui miglioramenti agli impiegati e al personale delle Officine gas e elettrica - Il Forno Municipale.

Alle ore 14.35 il Sindaco dichiara aperta la seduta.

Il Segretario dà lettura del verbale della seduta precedente.

All'appello nominale risultano presenti i consiglieri: Antonini, Battistoni, Beigrado, Bo-

setti, Collovigh, Conelli, Conti, Cuduguello, Girardini, Gori, Luzzatto, Madrasai, Magistris, Measso, Montaneri, Murero, Pagan, Pauluzza, Picole, Pico, Sandri, Della Schiava, Schiavi L. C., Tavasani, Di Trento, Vittorello e Zavgua.

Giustificano la loro assenza i consiglieri Perugini, Di Pratapero, Brocchi, Renier e Muziali.

Il Sindaco nomina scrutatori i consiglieri Montaneri, Antonini e Vittorello.

Finito appena questo formalità di apertura, il consigliere Magistris domanda la parola sul processo verbale.

Il consigliere Magistris

Faccio ammenda — egli dice — di quanto ho affermato nell'ultima seduta consigliere a carico della Giunta sulle intenzioni sue, nei riguardi del Palazzo delle Poste, e ciò appunto in occasione dello svolgimento della mozione Cuduguello-Bozzetti sul vagheggiato palazzo degli uffici.

Faccio ammenda perchè ho saputo che l'on. Giunta nella sua seduta del 22 corrente, ha dato incarico al Sindaco di rinvivare, come suoi direi, la pratica presso il Ministero.

Concludo il consigliere Magistris, rivolgendosi un vivo plauso alla Giunta e facendo l'augurio che il Ministero, assecondando i desideri della cittadinanza, accolga l'invito della nostra Rappresentanza Comunale.

Sindaco. Ringrazia il cons. Magistris per le cortesie parole che egli ha avuto per la Giunta. Dice che avendo ricevuto notizia che il Ministero ha intenzione di presentare un progetto di legge per la costruzione di palazzi delle poste nelle principali città d'Italia, ha ricordato allo stesso gli impegni assunti verso la cittadinanza e lo ha interessato a comprendere Udine fra le città favorite nel progettato disegno di legge.

Due interrogazioni

Sindaco dichiara di aver ricevuto due interrogazioni: una del consigliere Schiavi sull'espurgo delle Rogge, l'altra del consigliere Collovigh sul Molino di Chiavris.

Non essendo ancor giunto l'assessore all'igiene dott. Murero che dovrà rispondere all'interrogazione Schiavi, dà la precedenza a quella del consigliere Collovigh, che vuol sapere a che punto sono le trattative col signor Coiutti per l'acquisto del

Molino di Chiavris

Sindaco. Assicura il consigliere Collovigh che le trattative per l'acquisto del molino non sono state interrotte; disgraziatamente il signor Coiutti di Godia, malgrado le insistenze del Comune, pretende L. 10.000, somma che gli sembra affatto esagerata.

Collovigh osserva che il molino costituisce una deturpazione del viale di Chiavris. Insiste perchè le trattative vengano riprese e l'affare si concluda anche con qualche maggiore sacrificio per Comune.

Measso dice che per quanto possa trattarsi di una spesa di lusso egli non ha difficoltà a consigliare l'amministrazione ad incontrarla; poiché non devono considerarsi improduttive quelle spese che vanno ad accrescere il decoro della città.

Cuduguello osserva che il molino in se stesso non vale nulla, trattandosi di una biacca qualunque. Ciò che vale è il salto, e a tal proposito egli stesso aveva consigliato il Coiutti a comprare un fondo sulla sponda opposta della roggia.

Ritenga che il Comune qualora spendesse 10.000 lire per il molino vorrebbe a pagare il fondo L. 70 per metro quadrato; poiché non gli sembra lecito che un privato faccia i suoi affari alle spalle del Comune, invita la Giunta a non cedere per quella somma.

Conclude affermando che 8000 lire gli sembrano sufficienti.

Collovigh insiste.

Pico dice che la Giunta non avrebbe avuto difficoltà a portare la cosa in Consiglio se il Coiutti avesse accettato di concludere l'affare sulla base di 8000 lire.

Sindaco ripete che 10.000 lire gli sembrano eccessive tanto più che il viale ha 20 metri di larghezza.

Del resto il Coiutti ha intenzione di

abbattere l'attuale molino e di costruirne un altro che certamente sarebbe di abbellimento al viale.

Dopo altre insistenze del consigliere Measso perchè la Giunta metta tutta la sua buona volontà nella conclusione di quest'affare, il Sindaco dichiara che terrà presente le opinioni espresse in Consiglio sull'argomento.

Il passiamo alla seconda interrogazione.

sull'espurgo delle rogge

Schiavi comincia dall'osservare che l'interrogazione si svolge da sé. La cittadinanza intora ha protestato contro il modo con cui l'espurgo venne effettuato.

Deplorea che si siano trovati canali di materia lungo le rive del canale, per tanti giorni. Ciò, egli dice, non solo fa a pagni colligione, ma altresì coll'estetica e viene a menomare la fama di città pulita che Udine vanta su di sé.

Murero. Dice che si occuperà della questione dal solo punto di vista igienico; il suo collega si lavori pubblici dirà come l'inconveniente deploreato sia avvenuto per causa indipendente dalla volontà della Giunta.

Si limita ad osservare che la Giunta attende da tempo alla compilazione del regolamento d'igiene nel quale vi è un articolo che disciplina appunto la materia.

Quando il Comune avrà il Regolamento d'igiene, così necessario e così sospirato, allora potrà imporre al Consorzio Roiale o eventualmente ai privati, di ottemperare le norme prescritte dall'igiene.

Pico avverte il Consiglio che dietro richiesta del Sindaco il Presidente del Consorzio ha diretto al Comune un diffuso ed importante rapporto sulla questione dell'asciutta della roggia. Si accioga a riassumerlo.

Collovigh chiede che no venga data lettura integrale.

Pico invita il segretario a dar lettura del rapporto.

Il rapporto del Consorzio Roiale

Fra l'attenzione più intensa del Consiglio il segretario legge il rapporto che in vero non potrebbe essere più esauriente.

Comincia il Presidente del Consorzio a osservare come solo chi non conosce le cose può parlare di mancanza di riguardo all'igiene e all'interesse pubblico nell'espurgo delle rogge.

Il primo appunto della stampa riguarda la data. A questo proposito nota come per espresso desiderio dei Comuni attraversati dai canali, da tempo si sia deciso che l'asciutta delle rogge non dovesse coincidere con quella del Ledra. Era poi necessario che l'asciutta avvenisse in primavera, innanzi tutto perchè è impossibile ad inumano obbligato d'inverno gli operai a rimanere col piedi nell'acqua e nella melma.

L'asciutta si deve fare in primavera anche per sradicare le dannosissime erbe acquatiche.

L'asciutta è sempre avvenuta in questa epoca. Chi poteva prevedere un anticipo così eccezionale di calore estivi?

Il rapporto continua dimostrando la necessità che l'asciutta avvenga contemporaneamente in tutte due le rogge.

Ne si può seriamente sostenere data l'entità del lavoro che 12 giorni per l'asciutta siano eccessivi.

Il Consorzio ha dovuto anche aver riguardo dei lavori che si fanno dagli utenti e dai terzi sui canali, e cita importanti Ditta come quella Muziali, Magistris o G. ecc. e la stessa ferrovia.

Chi si sogna di protestare contro le asciutte pure di 12 giorni del Ledra?

Il rapporto si diffonde poi sulle gravi difficoltà incontrate per trovare la mano d'opera o i carri per trasporto della materia.

Coloro che reclamarono maggiormente furono i frontisti della roggia, che si servono dei canali come di una cloaca e di un immondatoio. Se cessasse questa mala abitudine gli espurghi diverrebbero meno profumati e meno dispendiosi.

Infatti mentre in città si estraggono circa 300 carri di materia, fuori città gli espurghi, ad onta dei 70 chilometri di canali, sono assolutamente insignificanti.

Il consigliere Schiavi replica

Schiavi osserva che il rapporto testè

letto approfondisce veramente o sotto tutti gli aspetti la questione.

Il rapporto mette in rilievo le cause del grave inconveniente, cause che hanno carattere continuativo.

E' appunto ciò, secondo il consigliere Schiavi, che deve allarmare.

Il regolamento d'igiene di cui ha parlato l'assessore Murero non riuscirà certo ad eliminare quelle cause che il Consorzio ha stesso così bene in evidenza.

Egli si attende piuttosto dall'ingegno e dall'iniziativa del segretario del Consorzio, radicali provvedimenti.

Il consigliere Schiavi si dichiara profano in materia, epperò non si arrenderà di dare dei suggerimenti. Ma perchè per esempio, non disporre lungo le sponde dei cassoni, entro i quali gettare il fango che poi si sarebbe trasportato più facilmente?

Il provvedimento radicale è senza dubbio quello di coprire le rogge. Le male abitudini dei frontisti non si tolgono con le disposizioni del regolamento d'igiene; d'altra parte coprendo le rogge si vorrebbe ad aumentare il valore delle case situate lungo Via Grazzano.

Trattandosi di un numero considerevole di abitazioni il provvedimento ha carattere d'interesse pubblico.

Murero ricorda il voto dato dal Consiglio nella seduta precedente sul progetto del fognone collettore che dovrà raccogliere tutti i rifiuti delle case. La roggia è inquinata non solo per opera dei frontisti ma altresì per i canali che abusivamente comunicano con essa.

Col fognone collettore molto si otterrà di quello che il consigliere Schiavi reclama in nome dell'igiene.

L'assessore Murero conclude che con quella costruzione il Comune di Udine si è avviato alla soluzione del problema igienico cittadino.

Arriviamo così finalmente alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

La passerella di Via Zanon

Objetto

1. Ratifica della deliberazione 25 maggio 1908 n. 4188 presa d'urgenza dalla Giunta Municipale in ordine alla costruzione di una passerella in cemento armato sulla roggia di fronte al vicolo del Portello.

Pico. L'asciutta della roggia ha dimostrato come un ponte che si credeva solido, sia invece pericolante così da necessitare l'immediato abbattimento. Avverte che la spesa ammonta a lire 1000.

Il Consiglio approva.

I maestri contro "la Patria."

Objetto

2. Proposta di aumento degli stipendi iniziali del personale insegnante nelle scuole elementari e degli assistenti e componenti al personale di servizio (servanti ed incaricati della pulizia nelle scuole rurali). — Seconda lettura.

Dopo che il Consiglio ha approvato, l'assessore Conelli da lettura della seguente dichiarazione pervenuta alla Giunta con le firme di quasi tutti i maestri:

All'on. Giunta Comunale di Udine

«I sottoscritti, docenti del Comune di Udine, grati per il profondo interesse che ci presta on. Amministrazione ha sempre dimostrato e dimostra per la scuola e per gli insegnanti, puro sperando in un futuro miglioramento, persuasi che le attuali condizioni finanziarie del comune non permetteranno di più, nel mentre affermando con la presente i sensi della loro riconoscenza, non possono a meno di protestare indignati contro le maligne e false insinuazioni lanciate in questi giorni a mezzo della pubblica stampa in danno della scuola e dei maestri.

«E una speciale protesta formulano e manifestano contro le lagnanze specifiche e le specifiche accuse verso istituzioni e persone, contenute in un articolo che la Patria del Friuli pubblicò il 27 corrente.»

Le vivaci proteste del Consigliere Sandri

Siamo all'oggetto

3. Collegio Uccellis Proposta di trasformazione in Educatore femminile nazionale. — Seconda lettura.

pare abbia alluso nel suo discorso il consigliere Schiavi e che liede ragione alle critiche mosse dall'opposizione cui il cons. Sandri partecipò — sia stata redatta dagli amici politici dell'avv. Schiavi.

Nota come le critiche si riferivano all'indirizzo amministrativo del Collegio, e non riguardavano affatto gli insegnanti e l'indirizzo educativo.

Ad ogni modo si son visti in pratica i buoni risultati di quello criticato.

Il cons. Sandri conclude dichiarando che egli ha parlato perchè non ritenesse il poter lasciar passare sotto silenzio la ingiusta censura del consigliere Schiavi.

Schiavi spiega le parole da lui pronunciate nella precedente seduta o che han dato motivo allo protesto del collega Sandri. Egli ritiene che se non si fosse ogni anno in occasione del Bilancio inopportuna e magnificata l'aggravio sostenuto dal Comune e se non si fossero fatti certi appunti meschini, oggi il Collegio avrebbe ben altro sviluppo di quello che in realtà non abbia.

Osserva da ultimo che la critica da lui fatta non ebbe carattere personale o fu affatto incidentale.

Sandri lo non me la sono presa personalmente. Ho voluto semplicemente manifestare il mio assoluto dissenso dal cons. Schiavi che attribuisce agli appunti d'ordine amministrativo mossi al Collegio, lo scarso sviluppo dello stesso.

Conclude affermando che la responsabilità delle condizioni in cui attualmente si trova il Collegio risale principalmente a tutti coloro, come il Prefetto, il Generale e qualche stesso nostro collega, i quali mandano lo loro figliuole alle Dunesse facendo così diminuire nella cittadinanza la fiducia verso il Collegio.

Il Sindaco si affrettò a chiudere l'incidente.

SERVIZIO DAZIARIO

Passiamo così all'oggetto

4. Servizio daziario Delega all'Ispettore, al vice Ispettore ed ai Ricevitori per definire le contravvenzioni a termini degli articoli 13 e 20 del vigente regolamento comune.

Conti (Assessore al Dazio) offre le più ampie spiegazioni sull'argomento. Il Consiglio approva.

Compenso alla Ditta Agosti

Objetto

5. Proposta di compenso alla ditta Luigi Agosti per aver costruito la nuova ala costruita nel fabbricato scolastico di S. Domenico.

Pico spiega come fosse stato promesso alla Ditta Luigi Agosti un compenso di L. 500 se avesse consegnato un mese prima, e cioè entro il 12 agosto 1907, la nuova ala del fabbricato scolastico di S. Domenico.

Per circostanze indipendenti della volontà della Ditta, entro quel termine solo parte dei lavori vennero consegnati. Siccome però l'effetto utile per Comune è stato ugualmente conseguito, la Giunta propone di assegnare alla Ditta Agosti metà compenso e cioè lire 250.

Il Consiglio approva.

L'organico degli impiegati importante discussione

E siamo all'oggetto

6. Modificazioni alla pianta organica ed al regolamento degli impiegati municipali.

Sindaco. Ricorda la discussione avvenuta nella precedente seduta, discussione che ha approdato alla nomina di una speciale Commissione per l'esame dell'organico proposto dalla Giunta.

La Commissione ha compiuto con ogni diligenza il suo lavoro, ed ha formulato le sue conclusioni su alcune delle quali la Giunta concorda, su altre no.

Le conclusioni della Commissione

Tavasani parla a nome della Commissione.

La Commissione — egli dice — ha fatto tesoro della relazione paziente e diligente premessa dalla Giunta all'organico e nelle sue conclusioni si è ispirata a questi tre criteri:

III° migliorare le condizioni dei salariati più umili.

Legga quindi le conclusioni a cui è venuta la Commissione, che possiamo riassumere così:

diminuzione dello stipendio al Ragioniere capo, al Direttore generale delle scuole e al Capo ufficio della III Sezione; miglioramento ai salariati con l'assegnazione da parte del Comune della Ricchezza Mobile; concessione di un quinquennio all'ispettore Urbano; miglioramento ai maestri di musica e ginnastica.

Il cons. Tavasani si occupa poi diffusamente dei riteocchi al Regolamento.

La risposta del Sindaco

Sindaco. La Giunta è grata alla Commissione speciale per lo studio diligente fatto delle sue proposte. Naturalmente un lavoro complesso come questo è suscettibile di riteocchi, e la Giunta è lieta, nel limite del possibile, di ascoltare la proposta della Commissione, rimettendosi al Consiglio su quei punti dove non ha potuto accedere allo stesso.

L'Ammin. ha bisogno di uomini d'intelligenza e cultura superiore. Sono pochi i fortunati che hanno questa qualità ed è giusto che abbiano un'equa remunerazione.

E qui il Sindaco entra a parlare del posto di Direttore didattico cui la Commissione vorrebbe ridurre lo stipendio.

Osserva che nel 1881-82 al direttore didattico con 40 anni e 51 maestri era assegnato lo stipendio di lire 3200; oggi le aule sono 87 e gli insegnanti 112.

Il numero degli alunni è raddoppiato ed è (ripetuto il numero dei sussidiati); cosicchè il servizio sia nella parte amministrativa sia nella parte didattica, è reso immensamente più complesso e difficile.

Osserva inoltre come la legge vuole un Direttore senza insegnamento per solo 20 aule, quindi il nostro Direttore compie un ufficio che dovrebbe essere disimpegnato da quattro direttori.

Continuando rileva come i titoli oggi richiesti per la direzione didattica siano molto inferiori a quelli di cui si volle fornito l'attuale Direttore Generale che è uno dei pochissimi in Italia provvisto di titoli superiori.

Nota come il Direttore non abbia in un anno che pochissimi giorni di vacanza; le stesse domeniche egli le ha occupate tutte in conferenze, sedute, ecc.

Quando si assegnano cinquemila lire ad un Direttore di Collegio ed una Direttrice di Scuole Normali si gode uno stipendio di 6000 lire annue non pare sia equo lasciare, come si è fatto sullo stipendio niente affatto alto del Direttore Didattico.

Il Sindaco quindi passa a parlare del posto di Ragioniere capo la cui importanza mette in evidenza.

Le 4400 lire assegnate dalla Giunta a questo ufficio non sembrano davvero eccessive tanto più quando si confronti questo stipendio a quelli di molto superiori, corrisposti in parecchie città fra cui Ferrara e Parma.

Mette in rilievo lo stipendio che la Provincia assegna al suo ragioniere il quale pure ha minor lavoro di quello del Comune. Bisogna tenere altresì conto che sul ragioniere capo del Comune grava la Direzione del Dazio che in quasi tutti i Comuni è assegnata ad un personale speciale.

Sotto la gestione daziaria della Ditta Trezza il ragioniere aveva 1600 lire per la Direzione del Dazio; più tardi per questa Direzione si pagavano 850 lire; ora che il Dazio è municipalizzato il servizio è molto più complesso e pesante ed è tutto sulle spalle del ragioniere capo.

Fatte queste dichiarazioni il Sindaco dà la parola all'avv. consigliere Tavasani.

Le repliche della minoranza e le controrepliche della Giunta

Tavasani rispondendo al Sindaco comincia dall'osservare che egli è più che mai convinto che gli stipendi sono stati attribuiti alle persone e non ai posti.

Dallo porzione ha la massima stima e senza dubbio meritano lo stipendio che la Giunta vuol loro assegnare. Dice che se il ragioniere capo e il direttore delle scuole, dei quali apprezza l'attività, hanno delle mansioni che esorbitano dal loro ufficio, la Giunta assenti loro un compenso.

Conclude affermando che assegnare stipendi sproporzionati al posto per riguardo alle persone è sistema puri

coloso in caso di vacanza e di conseguente concorso.

Sindaco risponde subito al consigliere Tavassani che lo stabilire stipendi adeguati al valore riconosciuto di questi due impiegati, gli sembra equo non solo, ma non pregiudizievole per l'avvenire in quanto sia in facoltà del Consiglio di modificare la pianta in occasione di un concorso.

Comelli osserva che lo stipendio fissato dalla Giunta dal direttore generale delle scuole è commisurato al numero delle sue attribuzioni che sono persino maggiori di quelle che non voglia il Regolamento governativo.

L'assessore Comelli enumera queste attribuzioni che sono davvero numerose e quasi tutte importanti.

Conclude rilevando come in altri Comuni tali attribuzioni siano assegnate a speciali impiegati.

Measso non approva il sistema di enumerare e sommare una quantità di piccole attribuzioni che secondo lui non possono dare un'idea esatta della mole del lavoro. Ripete il concetto già espresso nella precedente tornata che cioè l'organico proposto dalla Giunta ha carattere antidemocratico, poiché c'è una vera sproporzione fra gli stipendi alti e gli stipendi bassi.

Osserva che in qualche città il ragioniere capo e il direttore didattico hanno stipendi inferiori a quelli che la Giunta vorrebbe loro assegnare.

Ritiene sbagliato il criterio di aggravare con una quantità enorme di attribuzioni gli impiegati.

Sindaco. Non credo criterio giusto il confrontare, come ha fatto il consigliere Measso, gli stipendi dei nostri capi ufficio con quelli di altre città. Intanto noi ci ispiriamo — dice il Sindaco — al principio che gli impiegati devono essere pochi e ben retribuiti.

In altri Comuni questo non avviene e quindi il confronto non regge.

Occorre poi ricordare che le altre città del Veneto non hanno quei servizi che ha il nostro Comune come il Dazio, le Pompe funebri, l'Acquedotto, il Forno, il Gas, i Loggi ecc.

Ripete che non si vincola la libertà del Consiglio assegnando a quei due impiegati gli stipendi proposti dalla Giunta poiché il Consiglio può sempre modificare la pianta in occasione di concorso.

Non è sproporzionato l'aumento fatto ai capi, di circa il 25 per %, in 10 anni, se ai salariati si è fatto nello stesso tempo un aumento che oscilla dal 75 al 90 per %.

Con ciò si è mantenuta la necessaria progressione degli aumenti fra gli stipendi bassi e quelli elevati.

La Giunta è lieta di accogliere la proposta provenienti dal Consiglio d'aumento ai salariati.

E nel nostro programma un equo trattamento a coloro che hanno minori stipendi; — nota però che l'affluenza di concorrenti ai posti comunali dimostrerebbe che anche gli stipendi attuali sono in relazione all'ambiente.

Il Sindaco proseguendo osserva che il Consigliere Measso ubbidisce ad un pregiudizio democratico quando lamenta gli alti stipendi agli impiegati superiori.

accettabile; esso porterebbe al Comune un aggravio di oltre 6 mila lire perché dovrebbe essere applicato per analogia ai maestri, ai dattilisti o ad altre categorie d'impiegati.

Il sistema proposto dalla Commissione presenta difficoltà di applicazione ed è causa di sproporzioni, non solo ma riduce talvolta a nulla gli aumenti mensurali. Inoltre — è pericolosissimo perché è facile superare il limite che viene stabilito dal Consiglio.

Propone che la stessa somma che la Commissione voleva distribuire ai salariati sotto forma di rimborso di ricchezza mobile, sia ripartita in congrui aumenti fra le varie categorie.

Conclude pregando l'ass. Pico a loggare le proposte della Giunta.

Measso pronuncia un lungo discorso per dire che la Giunta viene ora con una proposta che egli avrebbe approvata se fosse stata presentata prima. In sostanza il cons. Measso, questa volta, non riesce che a far perdere tempo inutilmente.

Cudugnetto dichiara che per conto suo accetta le proposte della Giunta.

Girardini per i mesi rurali
Girardini raccomanda vivamente i mesi rurali. Dice che le loro condizioni di peggiorata oggi che non possono più fargere da portafoglio. Propone che il loro stipendio venga portato a lire 1080.

Sindaco. La Giunta non ha difficoltà ad accettare la proposta dei cons. Girardini Osserva però che i mesi hanno avuto di recente miglioramenti notevoli, e che, d'altra parte, in confronto agli altri salariati, stanno abbastanza bene.

Mette quindi ai voti la proposta Girardini accettata dalla Giunta. E' approvata.

Dopo varie osservazioni dei cons. Measso, Cudugnetto ed altri le proposte relative ai salariati sono approvate alla unanimità.

Alla unanimità
dopo una interruzione di seduta di pochi minuti per i soliti accordi fra Giunta e Commissione — vengono pure approvate quelle modificazioni proposte dalla Giunta sulle quali la Commissione non ha sollevato eccezioni.

Il Sindaco avverte che la Giunta accetta anche la proposta di miglioramento alle levatrici.

Modifiche al Regolamento
Dopo il solito intervallo per concretare le modificazioni al Regolamento, il Sindaco avverte che la Giunta ha accettato tutte le proposte della Commissione.

Il lavoro straordinario
La discussione procede minuziosa e quindi non eccessivamente divertente. Un po' di animazione si ha quando si viene a trattare del lavoro straordinario parla Sandri che mette in guardia la Giunta contro i pericoli che presenterebbe una disposizione del Regolamento con la quale si assegna un'equa retribuzione all'impiegato che ha compiuto un lavoro straordinario. Contro la proposta di Sandri di cancellare dal Regolamento quell'articolo, parlano Cudugnetto, Conti, Comelli, Pico e il Sindaco.

Il Sindaco e l'assessore Pico, in modo speciale, difendono gli impiegati cui va data ogni lode per la loro attività.

Mai s'è verificato che essi abusassero dai compensi straordinari, anzi non c'è quasi mai bisogno — eccezione fatta dell'epoca dei pasaporti ecc. — di ricorrere al lavoro straordinario.

Murero osserva giustamente — A che scopo assegnare un limite d'orario se il Comune può trattenerne anche oltre questo limite, e senza compenso, gli impiegati? —
E il Sindaco conclude: — Si tratta di diritti acquisiti, che non ci è lecito di menomare. —
Il Consiglio non è più che convinto, tanto vero che approva l'articolo come era nel vecchio regolamento.

Viene approvato così il regolamento in blocco.

Si prosegue nella lettura degli emendamenti all'ordine del giorno.

Finalmente l'ordine del giorno viene votato, accettandosi anche le raccomandazioni relative all'Ispezione Urbana ed ai maestri di ginnastica e musica.

La seduta è rimandata alle ore 21
A questo punto i Consiglieri, stanchissimi, dopo una seduta così laboriosa, sono in piedi, disposti ad andarsene. Ma il Sindaco è inesorabile. — Prego i signori Consiglieri — egli dice — a prenderli i loro posti. Ci sono degli operai che attendono da tempo dei miglioramenti.

Quindi fa per dare lettura dell'oggetto 7 che riguarda la pianta organica del personale del gas.

Ma i Consiglieri non ne possono più e protestano vivamente.

Dopo un po' di confusione, viene deciso di comune accordo, di riprendere la seduta alle ore 21.

Un voto *tour de force*.
SEDUTA NOTTURNA
Alle ore 21.35 l'assessore anziano signor Emilio Pico dichiara aperta la seduta.

All'appello risultano presenti i consiglieri: Doretto, Battistoni, Measso, Moncomori, Salvatori, Pauluzza, Conti, Murero, Pico, Luzzatto, Comelli, Paganini, Magistris, Gori, Tavassani, Busotti, Cudugnetto, Madrasini, Colovighi, Dalla Schiava, Vittorello, Zavagnon.

Pico nomina scrutatori i consiglieri Doretto e Salvatori.

Officina del Gas
La pianta organica
S'incomincia coll'oggetto
7. Modificazioni alla pianta organica del personale addetto all'Officina comunale del gas sul quale l'assessore Pico apre la discussione generale.

A questo punto prende la parola il consigliere Magistris, ma nessuno della stampa afferra una sola frase... perché le note del concerto della Banda cittadina che suona in Piazzetta San Giovanni, coprono la voce dell'oratore.

Giustamente a comprendere che il consigliere Magistris vuole far dar lettura di un articolo del Secolo.

Il Segretario lo legge ma... si capisce un bel cavolo!

Pico osserva che un assessore al Gas non esiste, perché quella è un'amministrazione autonoma. Da quindi dettagliatissime informazioni intorno alla pianta osservando che essa viene aumentata con pochissimo personale. Si assumerà un assistente tecnico che presterà l'opera sua parte al Gas, parte all'Officina elettrica.

Ricorda che i consiglieri hanno sotto l'occhio un prospetto che dimostra a quale maggior spesa andrà incontro l'amministrazione del Comune e cioè a L. 3180.

Propone di passare alla discussione particolareggiata degli articoli.

spondono alle esigenze o gli consta che gli operai sono contenti del trattamento.

Cudugnetto. Quand'è così... Pico chiede al cons. Cudugnetto se lui della proposta da fare in proposito e Cudugnetto risponde che così su due piedi, non può pronunciarsi.

Pico. Eppure la relazione è in mano dei consiglieri da 15 giorni.

Pauluzza. Da un mese! Cudugnetto vivamente replica e propone che la riduzione accettata dal Consiglio dello stipendio dell'ingegnere direttore venga portata ad aumento della paga degli accenditori.

Pico dichiara che la Giunta non accetta la proposta.

Messo in votazione l'articolo, il Consiglio lo approva ad unanimità meno Cudugnetto.

Si approva poi in blocco la pianta organica del personale dell'Officina del Gas come proposta dalla Giunta.

Il personale dell'Officina elettrica
Siamo all'oggetto
8. Modificazioni alla pianta organica del personale addetto all'Officina elettrica comunale.

Measso chiede se l'Officina ora in grado di illuminare la stazione ferroviaria come fu richiesto.

Pico riferisce che la Direzione delle ferrovie aveva chiesto al Comune l'illuminazione della stazione ma non fu possibile accordarla perché non è permesso dalla legge, mentre si avrebbe potuto vendere l'energia.

Si approvano tutti gli articoli del regolamento organico e poi in blocco la pianta dal personale come proposta dalla Giunta.

Oggetto rinviato
Si dovrebbe discutere l'oggetto
9. Provvedimenti per i concorsi ai posti di insegnamento vacanti nelle Scuole elementari del Comune.

Ma l'assessore Comelli dopo aver offerto ampie spiegazioni sulle procezioni degli insegnanti riferisce che il Comune ha sottoposto al Ministero alcuni quesiti ai quali però non ancora s'è risposto.

Perciò chiede che la discussione venga rimandata ad altra seduta.

Il Consiglio approva.

Il Forno Municipale
Eccoci all'oggetto
10. Forno municipale. Nuovo regolamento per la gestione in economia.

Measso. Dalla relazione rileva che lo nuovo proposto hanno una certa gravità e si risolvono in un aumento non lieve del prezzo del pane. Il forno così costerebbe dallo scopo per cui è sorto.

invita il pubblico ad abbandonare la sala perché il Consiglio si riunisce in seduta segreta.

SEDUTA SEGRETA
nella quale, senza discussione, si approvano con voto unanime gli oggetti
12. Commesse delle pompe funebri Giuseppe Zanolli. Nomina la giunta e proposta di aumento di stipendio. — Seconda lettura.

18. Concessione di un sussidio di lire 250 per una volta tanto a Pavan Luigi, già appartenente al corpo bandiere comunale. — Seconda lettura.

Cronaca cittadina
(Il telefono del PAESE porta il n. 211)

Il Decreto del Prefetto
che fissa le date per le elezioni
Una guardia scelta di città, ci ha consegnato ieri copia del decreto prefettizio riguardante la data delle elezioni amministrative troppo tardi perché giungessimo a pubblicarlo.

Eccolo il testo:
«Veduti gli articoli 1. e 2. della legge 11 febbraio 1914 N. 35, nonché l'articolo 60 della legge comunale e provinciale»;

«D'accordo con P. III, Sig. Primo Presidente della R. Corte d'Appello Decreta»

«Gli elettori amministrativi dei Comuni di Udine, Moratto di Tomba, Manzano, Prefalco, Canava di Scilio, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, sono convocati per il giorno 28 Giugno, per procedere alla rinnovazione ordinaria del terzo dei consiglieri comunali.»

«Le Giunte Municipali pubblicheranno, in tempo debito, il manifesto di convocazione ed il sigg. Sindaci cureranno l'osservanza del presente decreto, per quanto di loro spazianza.»

Le gite e le feste di domani
Ai monti ed al piano
Domani se il tempo — come noi vivamente auguriamo — sarà favorevole, possiamo augurare che Udine rimarrà deserta, poiché sono in vista gite e riunioni di grande attrattiva.

A Cividale avranno luogo speciali, importanti feste — pro monumento ad Adelaide Ristori.

Il Comitato ha tutto disposto per offrire ai giganti il modo di trascorrere una indimenticabile giornata.

Oltre al rievocativo alla stazione, al vermouth d'onore in Municipio, al banchetto ufficiale alle ore 14, seguirà la grande pesca di beneficenza, ricca di oltre 2500 doni di gran valore e dei quali abbiamo già avuto precedentemente occasione di occuparci.

I soci della Società Alpina Friulana, partiranno questa sera alle ore 18.10 col treno per Pontebba; scenderanno a Rosiutta, per salire domattina alla bella vetta del monte Plauris.

Essi percorreranno il sentiero che conduce alle sorgenti del Rio Rosettico, quindi raggiungeranno la Casera dei giat e tosto la forella Lanis attraversando il parano nevoso.

Dalla forella toccheranno la vetta del Plauris (m. 1900) da dove si gode una vista splendida. Ivi faranno colazione e poi scenderanno pel sentiero che conduce a Casera Ciavignart toccando poi Portis, da dove possono raggiungere a Venezia o la Stazione per la Carnia e prenderli il treno che li riporterà a Udine.

L'Unione Velocipedistica Udinese, ha pure indetta per domani una gita ciclistica a Cividale alla quale sono invitati a partecipare tutti i soci.

Comandante Maria Arsa
Avviso
A tutto il p. v. è aperto il corso di Segretario di questo Comune annuo stipendio lordo di lire 50, quale Segretario di Comune di Carità. All'istanza dei documenti di rito. L'elezione del posto entro il termine della partecipazione di

Reguarda il giorno 1908

EMMEITZ
VIA FRANCA, N. 49

LEVATRI ROMANA
alla R. Padova
Tiene gestanti
MASSIMETEA
Dato e chi... lire 25
E. I. & C.
RZZA
Tel...
Coppole
Bianche
C...
MILANO FIRENZE
Cataloghi in italiano e francese.

Casa di ostetricia
GESTANTORI
autorizzata dal Prefetto
dalla levatrice ESA NODARI
della Regione
Pensione famigliari
MASSIMETEA
UDINE - Via G. 18 - UDINE
TEL. 24

STABILIMENTO LOGICO
Dottor VANTINI
in VITENETO
Premiato con l'oro all'E
esposizione di Udine del
1903 — Con l'oro e due
Grandi Premi di confe-
zionatori del 1906.

1.° incorecchio bianco-giallo
giapponese.
2.° incorecchio bisacco-giallo
4.° incorecchio storico
Bigiallo-Or
I Gialli sp
I rigori co
BRANDIS
gentilmente si
Udine lo com

CASA DI O
le malattie
di Gola, Precchio
del Dott. Cav. L. specialist
Udine - VIA... 86
Viante ogni sera gratuite
per ammalati
telefono 317

NEVRENIA
e MALAZIONI
dello STOMACCO
(Inappetenza, tori di sto
macco, digesti, crampi in-
testinali, stitico).
Dott. GURINI
UDINE - Via... 20 - UDINE
Consultazioni dalle 10 alle
12. (Preavviso altre ore).
Questo apparecchio si vende sempre
l'Al
"OF"
Distilleria Italiana
Cancian... - Udine

I treni speciali della "Veneta" PER CIVIDALE

Per lo festo di domani a Cividale la sempre solerte direzione della Società Veneta ha deciso di attivare i seguenti due treni speciali di ritorno: Partenza da Cividale ore 23. Arrivo a Udine 23.27. Partenza da Cividale 0.35. Arrivo a S. Giorgio Nogaro 2.07.

La Banda del 79. Fanteria a Cividale

Ecco il Programma Musicale da eseguirsi in Cividale Domenica 31 maggio dalle ore 16,30 alle 18 della banda del 79. Reggimento Fanteria diretta dal maestro sig. Ascolesi: 1. Marcia finale 3.° atto «Orchidea» Caryl - 2. 11.° Rapsodia (Mozart), Liszt - 3. Valsez Kapagnone «Ars et Labor» Basci - 4. Gran Fantasia «Faust» Gounod - 5. Potpourri «Carmen» Bizet - 6. Fantasia «La Gioiska» S. Joors.

Amministrazione e contabilità

E' uscito il num. 5 del pregevole periodico di Amministrazione e contabilità diretto dall'egregio rag. Vincenzo Compagnetti.

Società Operaia Generale

La seduta della Direzione. Alla seduta di ieri sera intervennero tutti i membri. Invitato, era pure presente il medico-chirurgo sociale dott. Adelchi Carnielli.

Il presidente Seitz presentò la nuova Direzione al sanitario della Società, dicendosi lieto che questa ed il Consiglio sieno nello stesso pensiero di migliorare l'attuale inocente ambulatorio medico.

Il dott. Carnielli dimostrò che tale bisogno è sentitissimo, sia per la ristrettezza del locale corale per la luce deficiente e per la impossibilità di dare un po' di anticamera agli ammalati che ricorrono al medico.

Unanime la Direzione riconobbe tali necessità e stabilì di insistere coll'on. Sindaco per avere la concessione di altra sala e l'arredamento per tale uso.

Venne data comunicazione che il sig. Antonio Brandolini, recentemente nominato a far parte della Commissione dei Proibitori, mandava una lettera di ringraziamento per tale nomina, dicendosi spiacente di non poter accettare, e univa un libretto della Cassa di Risparmio con L. 20, da darsi in premio ad un alunno od alunna distinti della Scuola d'Arti e Mestieri, nella prossima promozione. Venne deliberato di mandare al socio sig. Brandolini una lettera di ringraziamento per tale suo elevato pensiero.

A rappresentare la Società alle feste che domani darà la città di Cividale verranno designati il presidente G. E. Seitz ed il direttore E. Liesch. Ad assistere agli esami del III e IV corso alla Scuola d'Arti e Mestieri che si daranno pure domani, verranno designati il vice-presidente A. Cromese ed i direttori P. Scubli e D. Mauro.

Venne deciso che la Direzione in corpore si rechi a fare visita al Presidente onorario comm. Marco Volpe ed al Sindaco di Udine comm. Picello.

Fu deliberato di presentare con voto di favore al Consiglio ed all'Assemblea l'iscrizione del nome del defunto socio onorario avv. ing. Guglielmo Heumann.

Venne accolta l'istanza dei soci abitanti nelle Case Operaie di fuori porta A. L. Moro, affinché intercorsi presso il Consiglio d'Amministrazione di dette Case per ottenere la distribuzione della corrispondenza postale più volte al giorno, non una sola come avviene ora, perché sono considerate suburbane, e perché il Consiglio stesso disponga acciò le spazzature vengano levate più di frequente, evitando così la formazione di mucchi d'immondizie che portano nocevole all'igiene.

Infine vennero evasi parecchi affari di ordinaria amministrazione.

Crisantemi

Una straziante sventura colpì stamattina l'amico Vittorio Lang.

La morte crudele, all'intervalle di tre ore, gli rapiva due angioletti di bambini, uno di due anni e mezzo l'altro di sei.

Condoglianze vivissime alla desolata famiglia.

Necrologio

Ieri a mezzogiorno, ancora in giovanissima età, è morto il signor Carlo Giuliani, impresario edilizio, noto e stimato per le sue ottime qualità di cittadino e di lavoratore infaticabile.

Lascia nel più profondo dolore la vedova ed i congiunti. A' essa, al padre sig. Antonio, al fratello Giuseppe, allo suocero signor Francesco Manarini, il Paese presenta le più vive condoglianze.

Ricreatorio Popolare "Carlo Facè"

Ecco l'orario programma fissato per domani 31 maggio: ore 8.30 ingresso - 3 (tita ai Colli di S. Margherita) proiezione.

Partenza dalla stazione ferr. del Tram a ore 8.30. Ritorno ore 7.30.

Una rettifica

Riceviamo e pubblichiamo: Il mio Sig. Direttore del Giornale Il Paese

Ci rivolgiamo alla sua cortesia perché voglia pubblicare, non essere affatto vero che noi sottoscritti siamo né mai fummo soci della fallita ditta A. e E.lli Vau di Udine.

Con piena osservanza dovemmo Mario Menazzi Giovanni Antonini

Arrestato arbitrariamente

L'avv. Emilio Driussi ha pro-tolto ieri ricorso al Tribunale contro l'arresto di quell'Arturo Passon abitante in Via Bertaldina N. 21, arrestato operato dalle guardie di città in seguito al tentato furto di litro di petrolio del Passon stesso, a danno dell'Amministrazione delle ferrovie.

Del fatto ci siamo occupati giorni or sono.

L'avv. Driussi afferma che l'arresto da parte della P. S. è arbitrario perché mancava il mandato o perché data l'epoca del tentativo di furto ora spirato il termine della flagranza.

Al Cinematografo "Edison"

Questa sera nuovo programma: Anzitutto un'incognita proiezione dal titolo «Sorpresa».

Per il «Cane giustiziere» magnifica films genorica.

Indi «La Principessa Nera» drammatica, interessantissima di effetto grandioso, divisa in 70 splendidi quadri.

Ed infine «Conseguenza dell'omonimia» esilarantissima parte finale.

Questo spettacolo si fa specialmente notare per la grande castigatezza delle films che lo rende accessibile a tutti, grandi e piccoli, donna e fanciulle.

Albergo Nazionale

Questa sera sabato 31 dalle ore 21 alle 23 avrà luogo un grande concerto strumentale col seguente programma:

- 1. Marcia «Dall'Alpi al Mar» N. N. 2. Valtzer «Lentament, lentament, F. Chopin. 3. Finale II nell'op. «Polito», Donizetti 4. Valtzer «Confidante», Thomas. 5. Ouverture, Joan Klirusch. 6. Mazurca «Fanfarone», Ganne. 7. Intermezzo sinfonico, Paradi. 8. Polca «Noite d'amor», N. N.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico 30 maggio, S. Canzio. 31 maggio, S. Petronilla fra i primi convertiti.

Efemeride storica friulana Gli ufficiali delle forze - 29 maggio 1491 - Fu presa parte, dal Consiglio comunale di Udine, di comprare torci da portarsi dagli ufficiali alla processione del Corpus Domini. Era poi, a quel tempo, tenuto il Comune di Grazzano di somministrare l'erba per la processione del Corpus Domini (Archivio Comune Udine, Annali, L. XXIV, f. 336).

Bissaboga. - 30 maggio 1798 - In questo giorno, per quanto scrisse il Del Negro, è stata una bissaboga di vento gagliardissimo che ha principiato in Portis ed è andata in giù per Venzone, Gemona, Arzegna con danno massimamente dei gelsi (morari) parte rotti, parte ribaltati, rovinata la foglia, arrostita che in 70 e più anni non c'è stato il simile...

Tempesta orribile. - 31 maggio 1082 - «A hore vionse qui nella villa di Carpeneto una tempesta così orribile che non lasciò niente di grosso».

Così il Greotti Luigi trovò registrato dal «Carpeneto Ecclesie monumente».

Cronaca Provinciale Tricesimo

La consegna della croce di cavaliere al segretario Bortolotti.

28. - Ieri sera in una sala di questo municipio alla presenza di tutti i membri della Giunta, venne fatta la consegna ufficiale della croce di Cavaliere d'Italia al ragioniere Arnaldo Bortolotti da oltre 20 anni attivo e benemerito segretario di questo Comune.

La presentazione dell'onorificenza e di un'artistica pergamena, venne fatta per delegazione del Sig. Sindaco Ellero, dall'assessore più giovane nob. Antonio Orguani il quale accompagnò l'atto con appropriate parole di riconoscenza e lode per l'opera sapiente ed inflessibile del Bortolotti a vantaggio della Amministrazione comunale. Tutti i presenti fecero plauso associandosi alle parole del nob. Orguani.

Il festeggiato, assai commosso per l'improvvisata dimostrazione, rispose ringraziando e promettendo la continuazione dell'opera sua modesta per il bene del Comune.

Una doverosa lode all'impiegato G. Battia Fant autore della pergamena per l'accuratezza e finezza del lavoro eseguito.

Cividale

Per la festa di domani pro monumento Ristori

20. - Domani e con qualunque tempo si aprirà la grandiosa pesca, che per la quantità o la ricchezza dei doni non ha confronti.

In questa settimana, pervennero al Comitato atei e numerosi regali da Udine: notolo quello del signor Emanuele Albini consistente in uno splendido orologio da salotto con alzata allegorica.

La pesca sarà inaugurata alle ore 10 dall'on. Morpurgo, dal Comitato delle signore civildalesi, dal rag. Botussi e signor Podrecca, i quali ultimi si adimistrarono veramente instancabili per la migliore riuscita.

La commissione della pesca signori Botussi, Podrecca, Albini e Deganutti si riunisce stasera col Sindaco ed altre autorità per la verifica e distribuzione nelle urne dei numeri portanti il premio.

L'III. Signor Profato interverrà alla pesca partendo dalla nostra città col treno delle 16.

Rivignano Consiglio Comunale

20 (Frigio) La seduta odiurna, fu importantissima, a chiusa degnamente la sessione primaverile.

Nota, fra i molti oggetti trattati, l'approvazione del conto morale e finanziario 1907, l'accettazione del prestito di L. 31.000 per l'edificio scolastico del capoluogo; l'istituzione d'una seconda condotta osterica, quella di concorso in L. 300 per la demolizione della vecchia chiesa, ed i provvedimenti presi per l'istruzione pubblica proceda colla dovuta regolarità, e con maggior profitto.

Remanzacco

L'esito della gara di tiro a volo 28 (rit) - Vi riando il risultato della gara di tiro a volo che seguì oggi, indetta da Società di Remanzacco.

N. 10. Tiro alla ganglia: I. premio Toffoli Angelo, II. Vianello Tullio, III. Vigo Lorenzo, IV. Muratti dr Spartaco, V. Vanni degli Questi Gino, VI. Fadelli Guido.

La I. poule alla quaglia fu vinta dai signori Vigo-degli Onesti e Fadelli.

N. 11. Tiro alla tortora: I. primi tre premi furono divisi fra i signori Muratti dr Gracco-Cum Antonio e de Carli Luigi.

IV. premio Querini co. Quirino, V. Muratti dr Spartaco, VI. Vanni degli Onesti Gino, VII. Barbieri Daniele, VIII. Vianello Tullio.

La II. poule alla quaglia fu divisa fra i signori Muratti dr Spartaco-Mattiusi Virgilio e de Carli Luigi.

Spilimbergo

Cose dell'operaia - Elezioni 20. - Abbiamo, per ora, esaurite le cartucce che servirono a colpire l'amministrazione operata dimissionaria, che oggi, agonizzante, riceve i cristoi religiosi nell'attesa di esalare l'ultimo fiato... sociale.

Siamo al programma, operciò sentiamo doveroso di esporlo, pubblicamente.

Al soci buoni, onesti, imparziali ed intelligenti, noi lo raccomandiamo siccome quello tendente a spezzare, sgominandola, la schiavitù che, per un quarantennio d'anni, dominò sovrano nel nostro sodalizio, emulando i tempi dell'inquisizione.

PROGRAMMA

Le cause che provocarono l'attuale crisi nel Consiglio Generale di questa Società Operaia di M. S. ci fecero comprendere come sia indispensabile un radicale cambiamento nell'indirizzo morale e amministrativo della provvida istituzione.

L'amministrazione dimissionaria e lo precedenti, - è doloroso riconoscerlo - male interpretarono le moderate finalità che debbono inportare l'esistenza dei Sodalizi Operai.

L'insipienza o l'apatia dei passati amministratori costrinsero fuori le funzioni della Soc. Operaia, alla meschina ripartizione di magri sussidi, sempre trascurando quell'altro di più utile era suo dovere studiare ed effettuare, a vantaggio, anche morale, della massa operaia.

Ora noi vogliamo che questo doloroso ed avvilito stato di cose finisca.

E perché ciò avvenga ci rivolgiamo ai consoci intelligenti e coscienti, e diciamo loro: - Dateci una moderna amministrazione!

Dateci quell'amministrazione, la quale, compresa veramente dei suoi obblighi di fronte all'evoluzione, che ogni di cammina più rapida alle moderne conquiste, scorta dal peccaminoso torpore il nostro Sodalizio e lo incammini sulla strada delle innovazioni.

Eccovi, egregi consoci, il Programma che abbiamo elaborato, il quale cambierà radicalmente l'indirizzo della nostra Società.

Iscrizione di tutti i soci operai, che si trovano nelle condizioni volute dalla Legge, alla Cassa Nazionale di Previdenza.

Istituzione di una Biblioteca circolante, che aiuti l'istruzione dell'operaio.

Istituzione di una Scuola serale possibilmente con un corso teorico pratico di lingua tedesca per gli emigranti.

Corso invernale di conferenze istruttive.

Costruzione di una modesta sede Sociale, su area da chiedere al Comune.

Studio per l'apertura di un Forno Sociale.

Studio per la erezione di case operaie.

La pratica esplicazione di questo sano programma, che può essere messo in esecuzione presto e bene, ha bisogno di persone giovani e intelligenti, che sappiano lavorare d'intesa con una buona Presidenza.

Votate quindi senza esitazione per questi nomi:

Da Rosa Ing. Giulio Presidente Tomat Giovanni Vice-Presidente

Consiglieri: Miolo Romano fu D.o - Sircinelli Alessandro fu G. B. - Zuccheri Francesco - Sedran Guido di Prosciocco - Contardo Giovanni fu Giuseppe - Zavagno Innocente.

Se questa lista, come non dubitiamo uscirà trionfante dall'urna, voi avrete assicurata alla Società Operaia una Amministrazione di indiscutibile valore, seria garanzia che il susseguito programma sarà completamente svolto in ogni suo numero.

Il Comitato.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BOVINI, gerente responsabile Udine, 1908 - Tip. M. Barbusco.

Allo ore 11 3/4 di stamane serenamente rose l'anima a Dio CARLO GIULIANI DI ANTONIO Rapito da crudo morbo nella verde età di 30 anni.

I genitori, moglie e congiunti addoloratissimi ne danno il mesto annunzio. Udine 29 Maggio 1908

I funerali seguiranno sabato 30 maggio corr. alle ore 18 partendo dalla casa in Piazzale Osoppo N. 12.

Il presente servod'annuncio personale

Stabilimento Bagni "MARGHERITA" in sottumarina di Chioggia. Spiaggia speciale per bambini. Consigliato dalle prime autorità mediche. Servizio famigliare di Restaurant e Caffè. Per alloggi rivolgersi Dirrett. D. Cav. Boscolo Franco.

Albergo Ristoratore Bonvecchiati VENEZIA (S. Marco) costruito espressamente. Il. l. n. Elettica - Bagni - Calorifero - Arredamento del tutto nuovo - Massima cura dell'igiene - Trattamento di famiglia - Stanzo da L. 2.50 in più. F. M. SCATTOLA, prop.

AVVISO DI CONCORSO L'Amministrazione Dazio del Consorzio Veneto-Murano avverte che sono vacanti alcuni posti di paroli d'azienda. Per concorrere è necessario che l'aspirante sia celibe o vedovo senza prole, sappia leggere o scrivere e non abbia meno di 18 anni. Documenti da allegarsi all'istanza: a) certificato di nascita - b) certificato penale - c) certificato di buona condotta - d) certificato medico. Assegno giornaliero iniziale L. 2.30 - Indennità per servizi straordinari e di notte. Alloggio e vestiario gratuiti. Cassa di Previdenza.

Per insorzioli sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione

Amaro Bareggi Vedi in 7.a pagina

Unico e Premiata Stabilimento Industriale per la fabbricazione ACQUE GASOSE E SELZ ITALICO PIVA - UDINE Servizio in qualsiasi località della Provincia con propri carri e cavalli Locali propri Telefono N. 52 VIA SUPERIORE, N. 20

BIRRA SAN MARCO Società Anonima - Capitale L. 1,500,000 interamente versato aumentabile a 3,000,000 - VENEZIA MODERNO STABILIMENTO Produzione fino a centomila ettolitri Perfezionate cantine per 30,000 Ettolitri BIRRA Tipo PILSEN - VIENNA - MONACO assolutamente stagionata - perfetta - inalterabile Superiore alle migliori Birre Estere

Stabilimento Industriale Brevettato Pasquale Tremonti - Udine (CASA FONDATA NEL 1853) 18 Medaglie d'oro - 2 Diplomi d'onore Massima onorificenza all'Esposizione Internazionale di Milano 1906 Impianti completi di LATTERIE DISTILLERIE Lavorazione artistica del rame Oggetti casalinghi per cucina ecc.

VENEZIA S. Marco, Braccio Orseolo ALBERGO MODERNO MANIN Grandi Ristoratore - Cambiurus Halle 120 camere - Prezzi moderati - Assicurazione - Bagni - Calorifero - Luce elettrica - Situazione centralissima e tranquilla - Ritiro gratuito per Famiglie, Bagnanti e Spesi.

SENO Sviluppato, riposante, reso più caldo PILULE ORIENTALES

EPILESSIA

ed altre MALATTIE NERVOSE (Isterismo, Nevralgia) si guariscono radicalmente colle **Polveri D. MONTI** usate in tutto il mondo da oltre mezzo secolo. Attestati ed istruzioni gratis. - In tutte le farmacie L. 5 la scatola.

PREMIATA FARMACIA D. MONTI - CASTELFRANCO VENEZO

Deposito in UDINE presso la Farmacia COMESSATTI - Via Mazzini



AMARO BAREGGI

a base di **FERRO - CHINA - RABBARBARO**

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABBARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le **FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI**

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia»** piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS SINOCCHIO - Buenos-Ayres.**

ESAMEBA

profilattico della malaria

FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO Prof. GUIDO BACCELLI



L'**ESAMEBA**, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica.

Prendete il bicchierino di **ESAMEBA**
FELICE BISLERI & C. - MILANO.

L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed ingrigiti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né irritare la cute. Questa inimitabile composizione per capelli con un'acqua di tonica profumato che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essi agisce sul bulbo del capello e della barba formando il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo in sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce perfettamente la cute e fa sparire la forfora. - Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.



ATTESTATO

Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della giovinezza senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una fuffa, ma un'acqua che agisce macchiando la biancheria e la pelle, si applica sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente la forfora e ridonando la vitalità del capello, tanto che ora è nel suo splendore più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.



Cosa L. 4 la bottiglia, cost. 30 in più per la spedizione, 2 bottiglie L. 8 - 3 bottiglie L. 12 franco di porto da tutti i Parrocchiali, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - Milano.

Tossi - catarri, bronchiti - guariscono colle

opiate Eviani e Pastilles del Dr. E. Van

Astuccio con istruzioni L. 2 (franco di porto L. 2.25).

Deli e lanuggine del viso e del corpo

appariscono per sempre col

DEPILENO, depilatorio innocuo del Dott. Ber-

liav. - Flacone con istruzioni L. 3.50 (franco L. 4).

Sordità e MALL' ORECCHIO si guariscono

usando l'**UDITINA** del Dr. W. T. Adair.

Boccetta L. 2 (franco di porto L. 2.25).

Si dimagrisce in poche settimane prendendo

ogni giorno alcune **PILLOLE**

contro l'**OBESITA'** del Dr. Grandval. Rimedio di

sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'a-

dipite sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi,

stitichezza, emorroidi, asma, apoplezia, ecc. - Gratis

opuscolo spiegativo. L. 5 (franco di porto L. 5.25).

Stitichezza emicranica, congestioni, malattie di

stomaco e tutte le malattie aventi

per causa ingorghi intestinali, spariscono coll'uso delle

ormai rinomatissime e conosciutissime **PILLOLE** della

SALUTE del Dr. Check. Scatola L. 1 (franco L. 1.20).

Gratis opuscolo Stitichezza.

Capelli biondi L'Acqua di Ofelia assoluta-

mente innocua rende in breve

tempo alla canagliatura ed alla barba uno stupendo co-

lore biondo d'oro. Flacone L. 3.50 (franco L. 4.10).

Capelli neri Coll'Acqua Celeste Orientale,

lontana istantanea che si applica

ogni 20 giorni. Si può dare ai capelli bianchi o grigi e

alla barba quella tinta naturale che più si desidera. È

effettivo innocuo. Flacone L. 3 (franco L. 3.60).

Calvizie e forfora spariscono in breve tempo col-

l'uso del **TRICOFORO**, del Dott. Lawson.

Unico specifico veramente efficace. Bottiglia L. 4 (franco

di porto L. 4.60).

Calli duri, occhi di pernice, ecc. Guastione pronta

e permanente con sole poche applicazioni dell'in-

fallibile callifugo **CORNALINE**. Flacone con istruzio-

ne L. 1 (franco di porto L. 1.30).

Gratis Catalogo Generale. Guida per le famiglie,

dietro invio di semplice carta da visita.

Indirizzare lettere e vaglia unicamente alla

Premiata **OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA**

MILANO - Via S. Calocaro, 25 - MILANO

MALATI di CUORE

sofferenti di malattie e disturbi recenti o cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato **"CORDICURA"**, Candela, Genova. Trovansi presso i soli concessionari in Italia **R. SONGINI Ch. F. & C., MILANO**, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie.

OPUSCOLO GRATIS

Preservativi

una goccia delle primarie febbrici mandelli per uomini e donne da mettere in acqua. - Arduo, utile, ed efficace. - Per pochi centesimi. - Usi per uomo e per donna. - Preparato pulitissimo. - Se si desidera. - Il catalogo in busta chiusa con si invia ed è contro ritorsione di francobollo da 20 - Indirizzare ad Igiena Casella postale. - 53 Milano. - Medici prescrivono. - Rivista specializzata.

PER INSERZIONI sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio

SI ACQUISTANO I

Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

FLORIO IL MIGLIOR MARSALA



Il Prof. Cav. R. MASSALONGO Docente Universitario Direttore Ospedale Maggiore di Verona scrive: "Da oltre 20 anni ho fatto una strana compagnia contro i cosiddetti Marsala in maggior parte dei quali erano veri veloni, indegni della fama tradizionale, che è vanto d'Italia."

Dalho ora, dopo assaggiati i tipi Marsala Florio, specie la Marca S. Q. M., francamente dichiaro d'aver cambiato opinione, e di riconoscere che a detto Vino appartiene, per gli aromati, veramente gli attributi di eccellente, squisito, superbo...

Il Prof. Cav. ZANIBONI - Docente Universitario Padova scrive:

"So non è superfluo, sono lieto di dichiarare che il Marsala Florio è di ottima qualità, di gusto squisito, e ben raccomandabile a malati convalescenti..."

FLORIO & C. - Società Anonima Vinicola Italiana
Capitale 10 milioni (interamente versato) - SEDE MILANO

Agenzia Generale per Veneto - UDINE

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato del Dottor **CHAVERO**

ALCHEBIOGENO

- è il migliore rigeneratore delle Forze vitali - ed il solo veramente completo

Lo massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Maragli 1902 - Roma 1902 - Palermo 1903 - Parigi 1904 - Napoli 1906 - Firenze 1907 - Anversa 1907 - Londra 1907.

Per posta o franchi di porto, 4 Bnc. senza stric e per diabetici L. 0.10 - 4 Bnc. con stric L. 11.60.

Indirizzare cartolina vaglia all'inventore Dottor P. EMILIO CHAVERO, Modena - Via Marsala, 2-12.

Opuscoli, letteratura, reclame, inviasi franco e gratis



MONDIALE

è il nome di una macchina da calce colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica.

L. 5 al giorno.

perché noi compriamo tutti il lavoro eseguito.

I nostri cataloghi, istruzioni, compriamo e spieghano i grandi vantaggi della "MONDIALE".

MACCHINE da SCRIVERE di ogni marca, da L. 300 a L. 900. - Per acquisti di Macchine Lincaer per Magloria o Macchine da scrivere a pronta cassa, grande ribasso. **Pagamento anche a rate mensili.**

Per scolarimenti rivolgersi unicamente alla Società per Macchine e RICCOLARI: **Milani e Mauri.**

MILANO - S. Maria Felice, 2 - MILANO